COMUNE DI ROCCAFLUVIONE
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO
UFFICIO DEL SINDACO

prot. n. 1591

Oggetto: Ordinanza Sindacale n. 13 del 25/02/2019

OGGETTO: Eventi sismici di eccezionale intensità dei giorni 24 agosto 2016 (magnitudo 6.0 scala Richter), 26 ottobre 2016 (magnitudo 5.4 e 5.9 scala Richter), 30 ottobre 2016 (magnitudo 6.5 scala Richter), 18 gennaio 2017 (magnitudo 5.1, 5.5, 5.4 e 5.0 scala Richter) e successivi, che stanno interessando le Regioni Marche, Umbria, Lazio e Abruzzo.

Piano Comunale di Emergenza (P.C.E.) approvato con D.C.C. n.13 del 21.03.2013 e successivi aggiornamenti (paragrafi: 3.1, 4.1, 4.2, 4.3.2 e 4.4 della "Relazione Generale")

-Primi adempimenti a tutela della pubblica e privata incolumità-
(paragrafo 4.1, funzione "6.Censimento danni a persone e cose" del P.C.E:)

-Misure provvisionali eseguite attraverso interventi di somma urgenza, a seguito degli eccezionali eventi sismici dei giorni 24 agosto 2016, 26-30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017 e successivi, per interventi strettamente necessari alla messa in sicurezza di fabbricato sito in Località Brandi ed individuato catastalmente al Foglio 47, Particella n.606.-
(Note Dipartimento della Protezione Civile prot.n. UC/TERAG16/0044398 DEL 03.09.2016 e n° DIP/TERAG 16/0064447 del 23.11.2016)

ORDINANZA SINDACALE
artt.5, comma 2, e 15 della legge 24.02.1992, n.225 e s.m.e i.
art.15 della L.R.11.12.2001, n.32;
art.50 commi 4 e 6 del D.Lgs.18.08.2000, n.267 e s.m.e i.

IL SINDACO

Premesso:
-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 25.08.2016 deliberava, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5, commi 1 e 1-bis della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i., fino al 21.02.2017, lo stato di emergenza per i territori coinvolti dal **terremoto di eccezionale intensità (magnitudo 6.0 scala Richter) delle ore 03:36 del giorno 24 agosto 2016** e successivi;
-che in attuazione di quanto sopra, il C.D.P.C., con Ordinanza n.388 del 26.08.2016 disponeva per i *"Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (…)"*;
-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (…)"*, con le seguenti Ordinanze:
-nn.388-389-391-392-393-394-396 e 399 del 2016;

Dato atto:
-che con D.L. 17.10.2016, n.189 (convertito in Legge 15.12.2016, n. 229) ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", all'art.1 comma 1, veniva disposto:
"1.Le disposizioni del presente decreto sono volte a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni indicati nell'allegato 1."
-che nel suddetto *"Allegato 1"* riportante l' *"Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016"*, per la *Regione Marche - Sub ambito territoriale Ascoli Piceno-Fermo*, al **n.*"31"* è inserito il Comune di *"Roccafluvione AP"***;

Considerato:
-che un **"secondo sisma** di devastante intensità" (n. 2 scosse magnitudo 5.4< ore 19:10> e 5.9<ore 21:18> scala Richter), verificatosi il giorno 26.10.2016, con epicentro nel maceratese (Comuni di Ussita e Visso) con molte "repliche" e "scosse di assestamento", ha ulteriormente interessato tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"*), con le relative ulteriori conseguenze;
-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 27.10.2016 provvedeva ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

COMUNE di ROCCAFLUVIONE Prov. (A.P.) Prot. partenza n. 0001591 del 25-02-2019

Considerato:

-che un **"terzo sisma** di devastante intensità" (magnitudo 6.5<ore 07:40> scala Richter), verificatosi il giorno 30.10.2016, con epicentro in Provincia di Perugia (Comuni di Castelsantangelo sul Nera, Norcia e Preci) con molte "repliche" e "scosse di assestamento", stà interessando tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016") e dal sisma del 26.10.2016, con le relative ulteriori conseguenze;

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 31.10.2016 provvedeva ulteriormente ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (…)"*, con le seguenti Ordinanze:

-nn.400-405-406-408-414-415- 418-422 e 427 del 2016;

Considerato:

-che un **"quarto sisma** di devastante intensità" (n.4 scosse magnitudo: 5.1<ore 10:25>, 5.5<ore 11:14>, 5.4<ore 11:25> e 5.0<ore 14:33>scala Richter), verificatosi il giorno 18.01.2017 con epicentro in Provincia dell'Aquila (Comuni di Capitignano, Montereale e Campotosto) con molte "repliche" e "scosse di assestamento"; ha ulteriormente interessato tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dai sismi del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"*) e del 26.10.2016 e 30.10.2016, con le relative ulteriori conseguenze;

-che lo **stato di emergenza veniva prorogato** con provvedimenti successivi e, da ultimo, con LEGGE 30 Dicembre 2018, n. 145, recante il "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021.*" nella quale, al comma 988 dell'Art.1 viene riportato: "*All'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, sono apportate le seguenti modificazioni:*

…OMISSIS…

b) dopo il comma 4-bis è inserito il seguente:

«4-ter. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato ***fino al 31 dicembre 2019****;»*

…OMISSIS…";

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (…)"*, con le seguenti Ordinanze:

-nn.431-436-444-454-455-460-475-484 e 489 del 2017;

-nn.495-502-510-518 e 538 del 2018;

Visto:

-il D.L. 09.02.2017, n.8 (convertito in Legge 07.04.2017, n. 45) ad oggetto: "*Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017*",

-il D.L. 24.04.2017, n.50 (G.U. n.95 del 24.04.2017) ad oggetto: "*Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo*";

-il D.L. 20.06.2017, n.91 (convertito in Legge 03.08.2017, n. 123);

Premesso:

-che il sindaco, con propria ordinanza n. 56 del 07.03.2017, acclarata al protocollo comunale al n. 1849, disponeva ai proprietari:

"(…)- Vista la nota della Sig.ra Mattioli Edena, proprietaria dell'immobile sito in questo Comune in Str. Salare, acclarata al protocollo comunale n. 8541 del 08/10/2016, progressivo n. 423, relativa alla verifica delle condizioni di agibilità dell'edificio, distinto al foglio n. 47 Particella n. 606, a seguito degli eventi sismici;

(…)

- Vista la "Scheda Fast per il rilevamento sui fabbricati per l'agibilità sintetica post-terremoto" n. 006 del 25/02/2017 redatta dai tecnici rilevatori nominati dal Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio Valutazione, prevenzione e mitigazione del rischio sismico ed acquisiti al protocollo comunale al n. 1536 del 27/02/2017 a seguito del sopralluogo disposto a seguito del sisma 26/30 ottobre e successivi

- SCHEDA FAST N. 006 – AGGREGATO N. 00877 – MATTIOLI EDENA

con il seguente Esito FAST finale:

1. - [ ] Edificio AGIBILE;

2. - [X] Edificio NON UTILIZZABILE;

3. - [ ] Edificio NON UTILIZZABILE per SOLO RISCHIO ESTERNO;

4. - [ ] Sopralluogo NON eseguito per: _____;

(…)

ORDINA

- di provvedere, qualora fosse necessario, a transennare opportunamente la zona sottostante ed antistante l'edificio ed impedire, anche mediante segnalazioni, l'avvicinamento di persone a tutela della pubblica incolumità;

- di eseguire, sotto la guida di un tecnico abilitato, i lavori necessari per far riacquistare la piana agibilità all'edificio, fermo restando che nelle more di qualsiasi tipo di intervento l'immobile è da considerarsi inagibile.

I lavori d'urgenza necessari, relativi al ripristino delle condizioni di sicurezza e a tutela della pubblica e privata incolumità debbono avvenire:

- a perfetta regola d'arte e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di igiene e di polizia locale;

nel rispetto di tutte le norme di Legge incluso il Codice della Strada, anche al fine della sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

- a condizione che il traffico veicolare non venga interrotto;

a condizione che venga ripristinato, dopo l'ultimazione dei lavori, lo stato dei luoghi. (…)"

Tenuto conto:

-dell'art.6(Contromisure tecniche urgenti sui manufatti edilizi per la salvaguardia della pubblica incolumità e il ripristino dei servizi essenziali) dell'O.C.D.P.C. n.393 del 13.09.2016;
-della circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot.UC/TERAG16/0047429 del 15.09.2016;
-delle specifiche procedure tecnico operative del SogAtVVf n.3/2016 del 18.09.2016;
-della circolare del Soggetto Attuatore SOGAT n.15, prot.49617 del 24.09.2016;

Considerato:

-che in attuazione ed applicazione di quanto sopra, con nota di questo Comune prot.3533 del 05.05.2017, inviata: alla Regione Marche-C.C.R.; al Comando Provinciale VV.F. di Ascoli Piceno e al MIBACT-Unità di Crisi e di Coordinamento Regionale per le Marche, veniva "*Richiesta attivazione del Gruppo Tecnico di Sostegno (GTS) per la messa in sicurezza temporanea post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali*", "(...) per intervento urgente nelle seguenti località:

Frazione	Intervento su	Soggetto a Vincolo D.Lgs.42/2004	
		Beni Culturali	Paesaggistici
(omissis)			
Salare-Brandi	Edificio – Via pubblica		X

Visto:

-la "Scheda Valutazione G.T.S. n. 01 del 15.05.2017 – CCR n. 2764", acclarata al protocollo comunale al n. 4857 del 17.06.2017, contenente:
(omissis)
IDENTIFICATIVO MANUFATTO:

PROVINCIA Ascoli Piceno – COMUNE Roccafluvione
LOCALITA' Strada Salare Brandi
INDIRIZZO Strada Statale Salaria----------NUM. snc
DATI CATASTALI Foglio 47 Mappa -------- Particella 606 ID Aggregato(Prot.Civile)----------

IDENTIFICATIVO PROPRIETARIO

NOMINATIVO PROPRIETARIO/ENTE Mattioli Edena
DESTINAZIONE D'USO Ex abitazione – ora in stato di abbandono

e con il seguente e con il seguente PARERE DELLA COMMISSIONE:

SOPRALLUOGO COMPIUTO ☑ SI -☐ NO ☑ Eseguire delimitazio perimetrale dell'immobile	ESPRIMIBILE CLASSIFICAZIONE PRESIDIO ATTRIBUITO DAL GTS ☐ P1(interv.min.) - ☑ P2(interv.med...imp.) - ☐ P3(interv.ril.)	☐ Edificio sottoposto a Seques Giudiziario ☐ Occorre Gruppo Allargato
	Opera Provvisionale Eseguibile dai VV.F (parere Vigili del Fuoco) ☐ SI - ☑ NO	
Note: *L'edificio presenta delle lesioni nella parte alta in prossimità dell'ultimo piano compreso il sottotetto, in quanto risulta u evidente espulsione di materiale di costituzione (pietra) lungo tutto il perimetro del sottotetto, comprese le architravi delle d finestre della facciata principale. Ciò provoca il pericolo di caduta del materiale dall'alto, sulla pubblica via (Strada Comun Salare – Brandi), che pertanto deve essere chiusa nella parte prospicente l'edificio, fino alla completa messa in sicurez dell'intera facciata e spigolo vs. il lato sinistro del garage sottostrada.*		

(...)

-della "Scheda Valutazione G.T.S. "ampliato" n. 001 del 15.05.2017 – CCR n. 2764", (omissis)
DESCRIZIONE QUADRO FESSURATIVO E OSSERVAZIONI

-Vi è pericolo di caduta dei coppi dal tetto e altro materiale
-Vi è pericolo di crollo dei mattoni e architravi delle due finestre ultimo piano
-Vi è pericolo di ribaltamento della facciata in quanto sprovvista di chiavi e tiranti di sostegno

PARERE DELLA COMMISSIONE

SOPRALLUOGO *Iniziato il 15/05/17 ore 11,00* *Finito il 15/05/17 ore 12,00* *☑ Eseguire delimitazione perimetrale dell'immobile* *☑ Parere SFAVOREVOLE demolizione*	*ESPRIMIBILE* *CLASSIFICAZIONE INTERVENTO ATTRIBUITA D GTS:* *☐ S (Smontaggio controllato) -☐ D1(Demolizio Parziale.) – ☐ D2(Demolizione Parziale.)-*	*NON ESPRIMIBILE* *☐ Divieto dell'Autorità Giudiziaria intervenire* *☐ Inadeguatezza tecnica per la formulazione del giudizio*
	Intervento Eseguibile dai VV.F *(parere Vigili del Fuoco) ☐ SI -☑ NO*	
Allegati al presente documento Num. All. 2 _____ *☐ Scheda AeDES* *☑ Report Fotografico* *☐ Altro _____*	*Note:*	

(...)

E sottoscritto dai membri della commissione, costituita da rappresentanti: dei Vigili del Fuoco, Dipartimento Protezione Civile delle Marche e del Comune di Roccafluvione;

Tenuto conto:

-dell'art.5(Deroghe) dell'O.C.D.P.C. n.388 del 26.08.2016;
-dell'art.3(Procedure acceleratorie) dell'O.C.D.P.C. n.389 del 28.08.2016;
-dell'art.6(Integrazioni all'articolo 5 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.388 del 26 agosto 2016) dell'O.C.D.P.C. n.392 del 06.09.2016;

-dell'art.5(Disposizioni concernenti il decreto legislativo n.50/2016 per attività e interventi urgenti) comma 1 lett.d) dell'O.C.D.P.C. n.394 del 19.09.2016;
-degli articoli: 8(Interventi di immediata esecuzione) comma 5, 15-bis(Interventi immediati sul patrimonio culturale) comma 1 e 34(Qualificazione dei professionisti) del D.L.17.10.2016, n.189 convertito in L. 15.12.2016, n.229;
-della circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot.CG/TERAG16/0072035 del 22.12.2016, ad oggetto: "Procedure per la realizzazione delle opere provvisionali (puntellamenti e demolizioni)
-degli articoli: 31(Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni) comma 8 e 36(Contratti sotto soglia) comma 2 lett.a) del D.Lgs. n.50/2016, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 19.04.2017, n.56;

Tenuto conto:
-della Circolare del Soggetto attuatore ai sensi dell'art.6 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n.393/2016, SogAtVVF n.3/2016 del 18.09.2016 e dell' "Allegato B" "Raccomandazioni per la realizzazione di Opere Provvisionali";
-della Circolare del Soggetto attuatore ai sensi dell'art.6 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n.393/2016, SOGAT n.15 del 23.09.2016;

Sentito:
-l'Ing. Demetrio Gaetani, iscritto all'Elenco Speciale dei Professionisti ai sensi dell'art.34 (Qualificazione dei professionisti) del D.L. n.189/2016 convertito in L. n. 229/2016, che ha risposto all'invito ad assumere l'incarico tecnico inerente **"La progettazione, direzione e rendicontazione delle opere provvisionali inerenti: Lavori di messa in sicurezza di fabbricato sito lungo Str. Salare ed individuato catastalmente al Foglio 47, Particella 606"**, ed ha presentato la nota acclarata al protocollo comunale al n. 6596 del 08.08.2017, integrata con note prot. n. 7368 del 13.09.2017 e n. 7462 del 16.09.2017;

Dato atto:
-che a seguito di sopralluogo del funzionario MiBACT incaricato, la scheda GTS sopra indicata veniva aggiornata con relativo parere acclarato al protocollo comunale al n.3630 del 21.04.2018;

Tenuto conto:
-che l'ing. Demetrio Gaetani, con nota prot.6115 del 13.07.2018, avente ad oggetto "*Rinuncia ad incarico professionale*", testualmente comunicava: *"(…)A seguito di richiesta di modifica del progetto di messa in sicurezza consegnato il giorno 08/08/2017 e integrato in data 13/09/2017, considerata la vostra richiesta di espletare l'incarico entro agosto 2018, dichiaro la volontà di interrompere il rapporto professionale che ci lega per l'affidamento della messa in sicurezza dell'edificio in oggetto in quanto non posso soddisfare le vostre richieste per l'espletamento dell'incarico ricevuto(…)*";
-che con nota prot. 6181 del 17.07.2018 questo Comune *"(…) prende atto della rinuncia all'incarico di progettazione e provvederà dunque ad una nuova procedura* (…)";

Sentito:
-l'Arch. Ivano Capretti, iscritto all'Elenco Speciale dei Professionisti ai sensi dell'art.34 (Qualificazione dei professionisti) del D.L. n.189/2016 convertito in L. n. 229/2016, che ha risposto all'invito ad assumere l'incarico tecnico inerente **"La progettazione, direzione e rendicontazione delle opere provvisionali inerenti: Lavori di messa in sicurezza di fabbricato sito in Str. Salare Brandi e censito al N.C.E.U. del Comune di Roccafluvione al Foglio 47, Particella 606"**, ed ha presentato, con nota acclarata al protocollo comunale al n. 8654 del 13.10.2018, integrata con nota prot. 1003 del 05.02.2019, un "**Progetto di messa in sicurezza di fabbricato sito in Str. Salare Brandi ed individuato catastalmente al Foglio 47, Particella 606**", composto dai seguenti elaborati:
-Relazione generale (calcolo, materiali, geotecnica);
-Computo metrico;
-Stima incidenza sicurezza;
-Elenco prezzi;
-Quadro economico;
-Elaborato grafico: Tavola di progetto;
-Piano uso e manutenzione;
-Dichiarazioni del progettista;

Dato atto:
-che il computo metrico prodotto, acclarato al protocollo comunale n. 8654 del 13.10.2018, ed integrato con nota prot.1003 del 05.02.2019, è stato redatto sulla base del "*Prezzario Unico Cratere Centro Italia 2016*" (*Ordinanza del Commissario del Governo n.7 del 14 dicembre 2016 e s.m.i.*) e qualora le categorie di lavorazione risultino ivi non presenti, da "Prezziario Regionale Marche" o "Analisi Prezzi", il cui importo dei lavori risulta pari a € 10.552,73 (di cui € 2.264,59 per oneri relativi alla sicurezza) e che in copia, si allega alla presente;

Considerato:
-che a seguito di richiesta di disponibilità ad assunzione in affidamento diretto dei lavori di cui trattasi ai sensi dell'art.36 c.2 l. a) del D.L. 50/2016 e s.m. e i. (prot. 2087 del 02.03.2018), l'operatore economico CARDOLA sistemi e strutture per le costruzioni s.r.l. di Colonnella (TE), iscritto all'Anagrafe Antimafia degli Esecutori ai sensi dell'art.30 (Legalità e trasparenza) comma 6 del D.L. n.189/2016 convertito in L. n. 229/2016, ha offerto un ribasso del 3,5% (trevirgolacinquepercento), prot.n. 1483 del 21.02.2019, e si è dichiarato disponibile ad eseguire immediatamente i lavori di che trattasi;

Tenuto conto:
-del *"Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata in appalti, concessioni, forniture e servizi nel settore dei contratti pubblici nella Provincia di Ascoli Piceno"* nelle attività di gestione

dell'emergenza conseguente al sisma del 24 agosto 2016, trasmesso dalla Prefettura di Ascoli Piceno con nota prot.39184 del 23.09.2016 ed acclarato al protocollo comunale al n.7949 del 23.09.2016;

Tenuto conto:

-della nota Dipartimento della Protezione Civile prot.n° UC/TERAG16/0044398 DEL 03.09.2016-, recante: *"Evento sismico del 24 agosto 2016 nel territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche. Prime indicazioni operative ed attuative dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n.388/2016. Tipologie di spese ammissibili"* ed in particolare del punto *"7.-Misure provvisionali eseguite sia attraverso interventi in somma urgenza sia in amministrazione diretta"*;

-della nota Dipartimento della Protezione Civile prot.n° n° DIP/TERAG 16/0064447 del 23.11.2016, recante: *"Evento sismico del 24 agosto 2016 nel territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche. Prime indicazioni operative ed attuative dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n.388/2016. Ulteriori tipologie di spese ammissibili"*;

Dato atto:

-che trattasi di intervento di importo complessivo inferiore a 40.000,00 euro;

Visto:

-l'art.163 (Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile) comma 6 del D.Lgs. n. 18.04.2016, n.50;

Visto:

-il D.P.R. 6 giugno 2001 n.380 "*Capo II - Disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica. Sezione I – Adempimenti*" e "*Capo IV - Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche. Sezione I - Norme per le costruzioni in zone sismiche*";

-la Legge 2 febbraio 1974, n. 64 "*Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche*";

-il D.M. 24 GENNAIO 1986 recante "*Norme tecniche relative alle costruzioni antisismiche*";

-il D.M. 17 gennaio 2018 recante "*Norme Tecniche per le Costruzioni*";

Visto:

-il D.L. 9 aprile 2008, n.81 "*Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";

Visto:

-l'art.15, comma 3, della L. 24.02.1992, m.225 e s.m.i. ad oggetto: "*Istituzione del servizio nazionale della protezione civile*";

-l'art.15 della L.R.11.12.2001, n.32 e s.m.i. recante: "*Sistema regionale di protezione civile*";

-gli articoli: 50, (Competenze del sindaco e del Presidente della provincia) commi 4 e 6, del D.Lgs. 18.09.2000, n.267 e s.m.i.;

-l'art.22 comma 1 lett. d) ed e) dello "*Statuto comunale*" adottato con D.C.C. n.28 del 28.09.2006;

-la legge 07.08.1990, n.241 e s.m.i..

ORDINA

Per i motivi in premessa esposti e che qui' s'intendono richiamati:

01)-all'Arch. Ivano Capretti di S. Benedetto del Tronto (AP), sulla base del progetto dei lavori di "*Messa in sicurezza di fabbricato sito in Str. Salare Brandi ed individuato catastalmente al Foglio 47, Particella 606*", acclarato al protocollo comunale al n. 8654 del 13.10.2018, integrato con nota prot. 1003 del 05.02.2019, composto dai seguenti elaborati:

-Relazione generale (calcolo, materiali, geotecnica);
-Computo metrico;
-Stima incidenza sicurezza;
-Elenco prezzi;
-Quadro economico;
-Elaborato grafico: Tavola di progetto;
-Piano uso e manutenzione;
-Dichiarazioni del progettista;

a)-di valutare tutti gli adempimenti utili e necessari, ai fini del rispetto dell'art.93 (*Denuncia dei lavori e presentazione dei progetti di costruzioni in zone sismiche*) del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i. e del D.L. 81/2008 (*Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)*;

b)-di integrare, tenuto conto delle "Raccomandazioni per la realizzazione di Opere Provvisionali" del "SogAtVVf n.3/2016 del 18.09.2016", il progetto di cui al precedente punto "01", qualora ritenuto necessario, con un "*Piano di manutenzione*";

02)-all' Impresa CARDOLA sistemi e strutture per le costruzioni s.r.l. di Colonnella (TE) di:

a)-provvedere immediatamente alla esecuzione, dei lavori di: *"Messa in sicurezza di fabbricato sito in Str. Salare Brandi ed individuato catastalmente al Foglio 47, Particella 606"* secondo il progetto esecutivo, come da precedente punto 01), a firma dell'Ing. Ivano Capretti di S. Benedetto del Tronto (AP);

b)-compilare e sottoscrivere le dichiarazioni di cui agli "Allegati 1,2 e 3" al *"Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata in appalti, concessioni, forniture e servizi nel settore dei contratti pubblici nella Provincia di Ascoli Piceno"* nelle attività di gestione dell'emergenza conseguente al sisma del 24 agosto 2016, trasmesso dalla Prefettura di Ascoli Piceno con nota prot.39184 del 23.09.2016 ed acclarato al protocollo comunale al n.7949 del 23.09.2016, nonché di valutare tutti gli adempimenti di competenza inerenti l'applicazione del D.L. 81/2008;

03)-all'Arch. Ivano Capretti di S. Benedetto del Tronto (AP), di:

a)-procedere alla valutazione, direzione, rendicontazione e accertamento della regolare esecuzione dei lavori di cui trattasi nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., tenuto conto dell'art.163*(Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile)*;

b)-redigere il verbale che attesti la fine delle attività ed il conseguito ripristino dello stato di sicurezza della viabilità pubblica, corredato da foto dello stato "post operam".*(cfr.Sog.AtVVF n.3/2016 del 18.09.2016)*

AVVERTE

Che l'inosservanza del presente provvedimento, verrà sanzionata nei modi e termini di legge.

DISPONE

che la presente ordinanza sia notificata:
-all'Impresa CARDOLA sistemi e strutture per le costruzioni s.r.l. con sede a Colonnella (TE);
(PEC: cardolasrl@legalmail.it)
All'Arch. Ivano Capretti di S. Benedetto del Tronto;
(PEC: ivano.capretti@archiworldpec.it)
-all'ing. Danila Silvi - SEDE;
affinché ne venga garantita la piena attuazione;

ed inoltre:
-a S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno;
(pec: protocollo.prefap@pec.interno.it)
-alla Regione Marche – Servizio protezione civile – Soggetto attuatore sisma 2016
(e-mail: regione.marche.protciv@emarche.it)
-alla Regione Marche-Protezione Civile;
(pec: regione.marche.dipartimento.politiche.sicurezza@emarche.it)
-al Servizio Vigilanza-Polizia Municipale, SEDE;
affinché ne venga garantita la piena osservanza.

INFORMA

-Che il Responsabile del Procedimento amministrativo per il presente provvedimento è l'Ing. Danila Silvi, dell'Ufficio Sisma presso l'Ufficio Tecnico comunale.

INFORMA INOLTRE

-Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L. 07.08.1990, n.241 e s.m.e i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al D.Lgs.02.07.2010, n.104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roccafluvione, li 25.02./**2019**

IL SINDACO
Rag. Francesco Leoni

N.B. La presente viene inviata, ai sensi dell'art.47, comma 2, lett.c del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. esclusivamente a mezzo posta elettronica: [X]-SI [ ]-NO
P.zza Aldo Moro n.4–63049 Roccafluvione (AP) tel. 0736/365131-365215 Fax.0736/365202
E-mail: segreteria@comune.roccafluvione.ap.it E-mail certificata: comune.roccafluvione@emarche.it

COMUNE di ROCCAFLUVIONE Prov. (A.P.) Prot. partenza n. 0001591 del 25-02-2019